



COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

COPIA

**Delibera n. 33
in data 31/07/2014**

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI MIRABELLO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' RELATIVO ALLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER LA FUSIONE IN UN UNICO COMUNE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, questo giorno di TRENTUNO del mese di LUGLIO alle ore 21:00 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	MARGUTTI MARCO	P
MARVELLI FILIPPO	P	VERGNANI ILARIA	A
SCIMITARRA OLGA	P	AGAROSSI STEFANIA	P
MASTRANDREA MARIA	P	SANDRI OLINDO	P
TASSINARI SIMONE	P	VACCARI CINZIA	P
BONAZZI SILVIA	P	BARUFFALDI LORENZO	P
BONALDO GIOVANNI	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

SINDACO – Siamo molto contenti e molto soddisfatti di essere qui stasera in Consiglio Comunale a portare questo punto che sostanzialmente prevede l'iter operativo di quel percorso di fusione; avete potuto vedere, i Comuni sono tre: Mirabello, S.Agostino e Vigarano. Anche durante i mesi precedenti alla campagna elettorale già avevamo parlato con il Comune di Mirabello ed eravamo già sostanzialmente orientati a procedere con lo studio di fattibilità per capire per questo Consiglio comunale se è opportuno, vantaggioso, da un punto di vista economico, da un punto di vista di servizi, andare avanti in questa direzione. Noi di questo siamo fortemente convinti, ovviamente aspetteremo lo studio di fattibilità ma siamo convinti che darà quei risultati che un po' conosciamo, perché i vantaggi economici sono assolutamente previsti dalla normativa, è un anno ormai che stiamo lavorando e quindi crediamo che i vantaggi per questi tre Comuni ci siano.

L'abbiamo detto in campagna elettorale, è comunque una scelta di coraggio perché è stata la prima volta che mi è capitato di correre per le elezioni amministrative e dire: mi voti, però per fare il sindaco per due anni, quando in genere uno che si candida dice: voglio fare il sindaco per cinque anni. Qui abbiamo detto chiaramente alla cittadinanza che questo è un progetto in cui crediamo talmente tanto per la comunità e per il territorio e perché crediamo che i Comuni sotto i 10.000 abitanti non debbano più esistere in Italia e quindi credo che quella sia la strada ed è una scelta diversa perché sostanzialmente tra 2/3 anni, quando probabilmente chiuderemo questo percorso, questo Consiglio Comunale, questo Sindaco vanno a casa, per consentire la nascita di questo nuovo Comune e appunto la nascita di un nuovo Sindaco, l'elezione di un nuovo Consiglio Comunale. E' chiaro che tutto verrà deciso...(non si sente bene la registrazione)...Il Consiglio Comunale valuterà e analizzerà questo studio di fattibilità ma finito questo percorso sarà il cittadino, con un referendum, che potrà dire se è una buona idea o no. Credo, anche girando in campagna elettorale e parlando con tante persone, che questo progetto sia ampiamente condiviso. Devo dire che con il Comune di Mirabello è da un anno che ne stiamo discutendo, è un percorso già condiviso; Vigarano Mainarda ha manifestato questo interesse di far parte di questo studio di fattibilità...(non si sente bene la registrazione)...non vogliamo neanche essere portati a spasso, ovvero questo studio di fattibilità sarà a tre, noi...(non si sente bene la registrazione).....non vorrei che fra un po' il Comune di Vigarano, che è l'ultimo entrato, dice: non ci credo più e ritorniamo al punto di partenza. Lì noi dobbiamo essere pronti con l'ipotesi 2. Quindi qui lo dico perché, augurandomi ovviamente che Vigarano ci creda come sembra manifestare in questi ultimi giorni, però noi non vogliamo perdere tempo perché crediamo che prima o poi, l'abbiamo detto in campagna elettorale e ne sono convintissimo, ma probabilmente molto prima che poi, arriverà una norma nazionale che dirà: cari Comuni, dovete pensare a creare delle entità un pochino più grandi; se quel giorno arriverà prima, e in questo caso abbiamo già avviato l'iter, quindi bene abbiamo fatto ad avere l'iter, se quel giorno avviene prima che un Comune abbia detto: quella è la strada che voglio percorrere, ovviamente non ci sono più quei vantaggi o comunque quelle premialità che oggi sono previste, nel senso che lo Stato e la Regione dicono: tu vai in quella direzione e io ti premio; se arriva l'obbligo i premi non ci sono più. Quindi noi vogliamo gestire questa fase ed è il motivo per cui abbiamo detto in campagna elettorale, addirittura il secondo punto del nostro programma, dopo la ricostruzione c'era questo tema che vogliamo discutere con i cittadini ma crediamo fortemente che quella sia la direzione giusta, e dopo 60 giorni dalle elezioni siamo in Consiglio comunale, quindi ben contenti di aver rispettato e mantenuto quella promessa fatta ai cittadini che sarà una delle prime cose che cominceremo a fare, cercando di andare il più veloce possibile. Ovviamente tutti voi sapete che il Presidente della Regione si è dimesso, quindi che verranno anticipate le elezioni, anche se ancora date non ce ne sono; dal giorno dopo noi Sindaci abbiamo già in programma di incontrare la Vicepresidente Saliera, che si occupa all'interno della Regione di tutto ciò che comporta il decentramento amministrativo, quindi le unioni, le fusioni, per capire anche insieme a lei quale sarà il percorso; le elezioni regionali ci sarebbero state comunque a marzo, quindi come dicevo ieri ai capigruppo, non è che cambia gran che, nel senso che il percorso va avanti, cercheremo di capire se è necessario fare una gara per trovare la società che dovrà fare lo studio di fattibilità o se, come è emerso negli ultimi giorni, l'ANCI ha fatto già delle gare in cui ha individuato questi soggetti che

possono fare questi studi di fattibilità, è chiaro che se quella è la strada e possiamo percorrerla, l'ANCI, che è la nostra associazione, ha già fatto le gare quindi andremo a scegliere all'interno di quegli studi che hanno partecipato a questi bandi legati all'ANCI, altrimenti faremo la nostra gara, individueremo lo studio che dovrà procedere e procederemo a forte velocità, e S.Agostino sarà trainante in questa fase su questo progetto della fusione, perché non è che lo dice da tre giorni, lo dice da alcuni anni, crediamo molto di più alla fusione che all'unione, questo l'ho sempre detto, e vorremmo e speriamo che quelle persone che lo dicono a parole poi lo facciano anche nei fatti. Però siamo convinti che anche qui bisogna pensare bene, pensare positivo e alla fine tutti e tre i Comuni ci saranno, se non ci saranno tutti e tre ce ne saranno due e va bene lo stesso. Per essere ancora più chiaro lo studio di fattibilità costerà all'incirca 17.700 euro, 12.000 e rotti euro saranno a carico della Regione, quindi il famoso 70% coperto dalla Regione e l'altro 30% viene ripagato, ridistribuito sui tre Comuni sulla base del numero di abitanti, per S.Agostino parliamo di un importo intorno ai 2.000 euro; ovviamente con questo atto noi andremo a fare una variazione di bilancio sul bilancio 2014 che abbiamo approvato due minuti fa in cui prevediamo lo stanziamento di questi soldi che ci consentiranno di procedere poi, una volta individuato lo studio, a conferire l'incarico e quindi avere la copertura finanziaria. Andiamo avanti, corriamo, non ci fermiamo, quella è una strada giusta ed è una strada coraggiosa che però vogliamo percorrere.

AGAROSS STEFANIA – Valore e Rispetto ritiene imprescindibile la verifica delle condizioni per la fusione e quindi siamo favorevoli.

VACCARI CINZIA – Il gruppo consiliare Massa Comune ha valutato parecchio il discorso della fusione in questi ultimi mesi, quando eravamo ancora in campagna elettorale e poi anche ultimamente e siamo sempre più scettici volendo; scettici nel senso che ci domandiamo sempre di più come potranno funzionare i servizi, soprattutto anche le Forze dell'ordine; abbiamo sempre il dubbio se verranno spalmate sul territorio, dobbiamo ancora capire molte cose sull'argomento, quindi il voto di Massa Comune è contrario.

BONALDO GIOVANNI – La fusione dei Comuni è un passo importante, lo riteniamo tanto importante addirittura da averlo messo nel nostro programma elettorale. E' da auspicare una celere risposta in merito; il gruppo Ricostruire il Futuro esprime parere favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che:

- La Legge Regionale 26 aprile 2001 nr. 11 recante “ Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di enti locali “ e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che la Regione possa fornire strumenti di incentivazione finanziaria ed il supporto tecnico e giuridico alla progettazione ed al funzionamento delle forme associative, in particolare con riferimento alle Fusioni ed alle Unioni di Comuni;
- Il comma 2 dell' art. 1 della citata L.R. nr. 11/2001 prevede che la Regione promuova in via prioritaria la fusione e la costituzione di Unioni di Comuni;
- L' art. 17 della medesima legge, al fine di favorire la costituzione delle forme di gestione associata, impegna la Regione a fornire assistenza tecnica per l' impostazione delle questioni istituzionali e l' elaborazione dei relativi atti e ad erogare agli enti locali, che abbiano specificamente deliberato in merito, contributi destinati a concorrere alle spese

sostenute per l' elaborazione di progetti di riorganizzazione sovracomunale delle strutture , dei servizi e delle funzioni;

Richiamata la L.R. 21/12/2012 nr. 21 “ Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza “ con la quale la Regione prevede strumenti di incentivazione finanziaria per le Unioni di Comuni e le Fusioni;

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta Regionale nr. 544 del 23/04/2014 che ha provveduto all' aggiornamento delle modalità e dei criteri per l' attuazione degli interventi succitati, già stabiliti con la delibera di G.R. nr . 354 del 17 marzo 2003, al fine di rendere più efficace l' intervento della Regione a sostegno dei progetti di riorganizzazione, con particolare riferimento alla necessità di concentrare le risorse regionali sia ai fini del completamento della realizzazione degli assetti istituzionali previsti nella L.R. nr. 21/2012, con la costituzione di Unioni di Comuni corrispondenti alle dimensioni territoriali ottimali previste dalle disposizioni regionali, sia alla Fusione di Comuni, sia infine ai fini dell' ampliamento o del miglioramento di servizi e/o funzioni già gestiti in forma associata dalle Unioni di Comuni;

Dato atto che la Regione Emilia Romagna, con propria deliberazione giuntale nr. 544 del 23/04/2014 , prevede la possibilità di concedere finanziamenti fino al 70% della spesa ammessa per la realizzazione di studi e progetti per la Fusione di Comuni (e comunque con un tetto massimo di finanziamento, nel caso di fusione fino a nr. 3 comuni, pari ad euro 12.400,00) sulla base della presentazione dei seguenti atti:

- Adozione di una convenzione sottoscritta da tutti i Comuni;
- Preventivo delle spese (al lordo dell' IVA) per l' affidamento dell' incarico di predisposizione del progetto.

Dato atto che:

- è intenzione sia di questa sia delle Amministrazioni di Mirabello e Vigarano Mainarda dotarsi di uno studio di fattibilità relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni per la fusione in un unico Comune;
- l' approfondimento richiede la predisposizione di una complessiva analisi al fine di individuare la dimensione organizzativa e gestionale del nuovo Comune risultante dalla fusione, anche nel contesto di riferimento della ricostruzione post sisma 2012;
- i 3 Comuni non dispongono al proprio interno del personale che per professionalità e/o per gli attuali carichi di attività possano realizzare tale analisi;

Considerato che:

- Occorre a tal fine che i Comuni sopra indicati deleghino al Comune di Mirabello la predisposizione degli atti necessari ad accedere ai finanziamenti regionali sopra citati e, a finanziamento ottenuto, l' affidamento di un incarico per lo studio progettuale;

Precisato che:

- I costi non coperti dal contributo regionale saranno posti a carico del bilancio dei Comuni interessati, i quali ripartiranno le spese in base al numero dei propri abitanti calcolato al 01/01/2014.
- La spesa complessiva, al lordo di ogni onere, anche di natura fiscale e previdenziale, non potrà superare l' importo di euro 17.714,29, così ripartiti:
 - Contributo della Regione Emilia Romagna: euro 12.400 (70% del costo del progetto)

- Comune di Mirabello (abitanti al 01/01/2014: 3346. Spesa compartecipazione al progetto : euro 983,61)
- Comune di Sant' Agostino (abitanti al 01/01/2014: 7036. Spesa compartecipazione al progetto : euro 2.068,33)
- Comune di Vigarano Mainarda (abitanti al 01/01/2014: 7696. Spesa compartecipazione al progetto : euro 2.262,35)

Richiamato l'art. 6 comma 7 del D.L n. 78/2010 e s.m.i., in materia di vincoli di spesa in materia di consulenze e studi;

Richiamata, altresì, la sentenza n. 139 del 23 maggio 2012 della Corte Costituzionale, con le quali la Corte si è espressa in tema di legittimità delle misure in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica contenute nel D.L. 78/10 convertito con legge n. 122/10 ed i principi in essa desumibili secondo i quali la legge statale può prescrivere alle autonomie territoriali criteri ma non imporre, nel dettaglio, gli strumenti concreti da utilizzare per raggiungere quegli obiettivi. Pertanto, le singole norme statali che impongono alle autonomie locali tagli puntuali e precise misure riduttive della spesa sono costituzionalmente legittime nella misura in cui si consideri vincolante solo il limite complessivo posto, lasciando agli enti ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi e singoli ambiti e obiettivi di spesa.

Evidenziato che il Comune di Sant'Agostino, con il presente atto, risulta rispettoso dei vincoli di spesa disposti dal DL n. 78/2010 e s.m.i. alla luce dei principi sopra descritti;

Visto lo schema di convenzione all' uopo predisposto, allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

Considerato che l'approvazione dello schema di convenzione comporta la necessità di variare del bilancio di previsione per l'anno 2014, al fine di istituire il competente intervento/capitolo di spesa riferito al progetto di studio di fattibilità per la fusione a finanziamento della spesa di € 2.068,33 corrispondente alla quota spettante al Comune di Sant'Agostino;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti reso ai sensi del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012;

Visti i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, espressi ai sensi dell' art. 49 del D. Lgs. Nr. 267/2000;

Visti :

- il TUEL nr. 267/2000 ed in particolare gli artt. 5 e 15;
- il vigente Statuto Comunale
- la Legge Regionale nr. 11/2001, nr. 10/2008 e nr. 21/2012;

Con la seguente votazione resa palese per alzata di mano:

- Consiglieri presenti: nr 12
- Voti favorevoli: nr 10

- Voti contrari: nr 2 (Vaccari, Baruffaldi)
- Astenuti: nr 0

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di convenzione tra i Comuni di Mirabello, Sant' Agostino e Vigarano Mainarda per la realizzazione di uno studio di fattibilità relativo alla verifica della sussistenza delle condizioni per la fusione in un unico Comune, convenzione allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di effettuare la seguente variazione al bilancio previsione 2014:
Int.1010103 cap.370 "Studi, ricerche e consulenze relativi agli organi istituzionali"
+ € 2.070,00
Int.1080305 cap.521 "Contributo ad AMI per trasporto pubblico locale"
- € 2.070,00
3. di dare atto che le suddette variazioni non alterano l'equilibrio finanziario del bilancio di previsione per l'anno 2014 e pluriennale per gli anni 2014/16;
4. di dare atto altresì che con l'adozione della presente deliberazione vengono salvaguardati gli obiettivi programmatici imposti dalla normativa vigente per quanto concerne il patto di stabilità;
5. di dare atto che il Comune di Sant'Agostino, con il presente atto, risulta rispettoso dei vincoli di spesa disposti dal DL n. 78/2010 e s.m.i. alla luce dei principi descritti nella sentenza n. 139 del 23/05/2012 della Corte Costituzionale;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale per quanto di competenza;
7. Di dare atto che il costo del progetto verrà ripartito con le modalità previste nell' art. 6 della convenzione;
8. Di demandare al Sindaco pro tempore, o suo delegato, la sottoscrizione della convenzione in oggetto, autorizzandolo ad apportare, in sede di stipula, modifiche non sostanziali e/o correzioni di errori materiali;

INDI

Con successiva votazione resa nei modi di legge avente il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: nr 12
- Voti favorevoli: nr 10
- Voti contrari: nr 2 (Vaccari, Baruffaldi)
- Astenuti: nr 0

La presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4^ del D. Lgs. 267/2000 al fine di procedere con celerità alla sottoscrizione della convenzione.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 33 DEL 31/07/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI MIRABELLO, SANT'AGOSTINO, VIGARANO MAINARDA PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' RELATIVO ALLA VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DELLE CONDIZIONI PER LA FUSIONE IN UN UNICO COMUNE. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 25/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to CAMPANINI DANIELA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' CONTABILE

S. Agostino, li 28/07/2014

Il Responsabile del Servizio
F.to PASQUINI ALBERTO

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 22/08/2014 all'albo pretorio.

Addì 22/08/2014

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 22/08/2014 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.